
Firmato il PDR 2017 per Postel

In data 25 luglio si è svolto l'incontro con Postel per la definizione del PDR 2017.

In sostanza è stato mantenuto l'impianto dello scorso anno, con la conferma degli stessi obiettivi aziendali e degli stessi importi. Il pagamento avverrà e con le stesse modalità di erogazione, ovvero l'anticipo a settembre 2017 e il saldo a giugno 2018.

Si tratta, quindi, di un rinnovo annuale per evitare l'accavallamento con la scadenza del CCNL che confidiamo di firmare prossimamente.

È già previsto un incontro prima di fine anno per rivedere tutto l'impianto del Premio stesso che andrà aggiornato in molte sue parti ormai non più attuali come quella della scadenza che diventerà triennale.

Le novità salienti introdotte riguardano il pagamento del premio (pro quota) ai CTD che, sommando i vari periodi, abbiano lavorato almeno sei mesi per l'Azienda e la possibilità di destinare, volontariamente, una parte del Premio a servizi di welfare, che per il momento potranno riguardare solo Fondo Poste o altri fondi di previdenza complementare. In questo caso l'importo che il lavoratore sceglierà di destinare sarà completamente detassato, come da vigente normativa fiscale.

Altro tema affrontato, non di minor importanza è stato l'Orario di Lavoro di Tutti i Reparti.

L'Azienda ci ha espressamente richiesto di fare un passo indietro dichiarando che vorrebbe applicare su Tutti i Reparti dei centri di stampa, come già anticipato dal nostro AD all'incontro di maggio, un orario impostato su tre turni che garantirebbe maggiore fungibilità (interscambio).

I primi due turni sono rappresentati da quello di mattina e quello pomeridiano di 6,40 ore dal lunedì al sabato ed il terzo turno, quello notturno, di 8 ore lavorative dal lunedì al venerdì.

La proposta dell'Azienda è determinata dalle varie commesse perse tra cui Enel, Era, San Paolo e dalla riduzione dei volumi Telecom che tornerà ad essere con fatturazione bimestrale.

Abbiamo sottolineato chiaramente che pur essendo consapevoli della carenza del lavoro anche a seguito di continue esternalizzazioni verso altri partners, non siamo, ad oggi, pronti ad affrontare il TEMA in questione che necessita di Analisi più Chiare ed approfondite. Non siamo, inoltre, disposti a chiedere ulteriori sacrifici, anche economici ai lavoratori che già hanno dimostrato, nel corso degli ultimi due anni, dedizione e attaccamento al lavoro riorganizzando continuamente le proprie vite in funzione dei nuovi turni voluti dall'Azienda.

I problemi aziendali non si risolvono solo cambiando i turni ma anche chiedendo conto delle scelte sbagliate a chi continua ad avere la presunzione di SAPER GESTIRE.

Abbiamo rivendicato con forza il rispetto dell' accordo unitario a suo tempo sottoscritto in materia di orari, del quale bisogna dare subito attuazione al riposo del sabato pomeriggio, come riposo unico settimanale, nelle settimane a basso flusso coincidenti per lo più con le mensilità di agosto/settembre.

Siamo, inoltre, contrari al cambio di orario esteso per tutti i reparti dei Centri di stampa.

Per quanto riguarda il Mass Printing, la turnazione deve essere migliorata, cercando di dare ai lavoratori il giorno di riposo unito alla domenica.

Dopo ampia e articolata discussione si è convenuto di riprendere il confronto sugli orari nel prossimo mese di settembre.

E' stata affrontata, anche, la questione delle uscite di personale Postel verso la Capogruppo, totale che, ad oggi, ammonta a 114 unità, suddivise fra distacchi, trasferimenti già consolidati ed esodati. Sul tema abbiamo comunque chiesto un quadro più dettagliato e aggiornato.

Sempre in merito alle domande di trasferimento presentate dal personale, abbiamo comunque evidenziato una incomprensibile disparità di trattamento che crea tra i lavoratori sconcerto e confusione.

Segretaria Nazionale

Pina Rosa Esposito

Coordinatore Nazionale

Stefano de Nardis

Coordinamento Nazionale